



**REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA**

BANDO PER LA CONCESSIONE DI CONTRIBUTI AI SENSI DELL'ART. 13, LEGGE REGIONALE N. 3 DEL 9 MARZO 2022 "DISPOSIZIONI IN MATERIA DI CONTRASTO ALLO SPOPOLAMENTO". CONTRIBUTI A FONDO PERDUTO PER L'ACQUISTO O RISTRUTTURAZIONE DI PRIME CASE NEI COMUNI CON POPOLAZIONE INFERIORE AI 3.000 ABITANTI – ANNUALITA' 2023



Approvato con Determinazione n. 99/275 del 26.09.2023

Sommario

Art. 1. Oggetto del bando.....	2
Art. 2. Soggetti ammissibili.....	2
Art. 3. Specifiche.....	3
Art. 4. Dotazione finanziaria	3
Art. 5. Interventi ammessi per le ristrutturazioni.....	3
Art. 6. Obblighi del beneficiario.....	4
Art. 7. Criteri di valutazione.....	5
Art. 8. Domanda e documentazione da allegare.....	5
Art. 9. Modalità e termini di presentazione dell'istanza.....	6
Art. 10. Istruttoria delle domande e approvazione della graduatoria.....	7
Art. 11. Riapertura dei termini del bando.....	7
Art. 12. Stipula convenzione.....	7
Art. 13. Rendicontazione delle spese.....	8
Art. 14. Rinunce.....	8
Art. 15. Decadenza, riduzioni, revoche e sanzioni.....	8
Art. 16. Pubblicità del bando.....	9
Art. 17. Responsabile del procedimento.....	9
Art. 18. Trattamento dei dati personali.....	9

IL RESPONSABILE DELL'AREA

VISTA la delibera di G.C. n. 120 del 05.10.2022

VISTA la propria determinazione n.99/275 del 26.09.2023.

RENDE NOTO

Art. 1 – Oggetto del Bando

È indetto un bando pubblico per la formazione di una graduatoria di beneficiari per la concessione di contributi a fondo perduto per l'acquisto o ristrutturazione di prime case nel Comune di Muros, in attuazione della deliberazione di Giunta Regionale n.20/59 del 30.06.2022 e dei relativi indirizzi operativi di cui alla deliberazione di G.C. n.120 del 05.10.2022.

Art.2 – Soggetti ammissibili

Il contributo può essere concesso esclusivamente per l'acquisto e/o la ristrutturazione della prima casa, dove per "prima casa" si intende l'abitazione con categoria catastale diversa da A1, A8 e A9 ove il richiedente ha la residenza anagrafica.

La residenza può essere trasferita entro 18 mesi dall'acquisto dell'abitazione o dalla data di ultimazione dei lavori.

Possono presentare domanda:

- a) persone fisiche aventi la residenza anagrafica in un piccolo comune della Sardegna, dove, per “piccolo comune” s’intende un comune con popolazione inferiore ai 3000 abitanti;
- b) persone fisiche che trasferiscano la residenza anagrafica entro 18 mesi dall’acquisto dell’abitazione o dalla data di ultimazione dei lavori nel comune di Muros, a condizione che il comune di provenienza non sia esso stesso un piccolo comune della Sardegna.
- c) persone fisiche che trasferiscono la residenza nel comune di Muros e che non risiedono, al momento della presentazione della domanda, in un comune della Sardegna.

Art.3 – Specifiche

- a) Il contributo può essere riconosciuto anche a favore dei richiedenti che prevedono congiuntamente l’acquisto e la ristrutturazione, fermo restando il limite massimo di euro 15.000,00.
Il contributo è concesso nella misura massima del 50 per cento della spesa e comunque per l’importo massimo di euro 15.000 a soggetto. In un nucleo familiare può esserci un solo soggetto beneficiario.
- b) Il contributo può essere concesso ad un nucleo familiare in fase di costituzione (composto anche da una sola persona) anche qualora il nucleo familiare di provenienza abbia beneficiato del medesimo contributo per un’altra abitazione.
- c) Il contributo è concesso a chi ha la residenza anagrafica in un piccolo comune della Sardegna o a chi vi trasferisce la residenza anagrafica, entro 18 mesi dall’acquisto dell’abitazione o dalla data di ultimazione dei lavori, a condizione che il comune di provenienza non sia esso stesso un piccolo comune della Sardegna. Il contributo può essere concesso anche a coloro che trasferiscono la residenza in un piccolo comune della Sardegna e che non risiedono, al momento della presentazione della domanda, in un comune della Sardegna.
- d) Il contributo può essere riconosciuto anche a favore dei richiedenti che prevedono congiuntamente l’acquisto e la ristrutturazione. Resta fermo il limite di euro 15.000,00;

Art. 4 – Dotazione finanziaria

Le risorse destinate dalla RAS al Comune di Muros, per la realizzazione del programma, ammontano ad una somma complessiva di €. 112.877,08, suddivisi come segue:

- €. 24.187,95 – **Annualità 2022;**
- €. 40.313,25 – **Annualità 2023;**
- €. 24.187,94 – **Annualità 2024;**
- €. 24.187,94 – **Annualità 2025;**

e risultano allocate nel Bilancio finanziario 2023-2025.

Dette risorse Regionali vengono erogate ai Comuni, ai quali compete l’individuazione dei beneficiari tramite apposito bando ed in base a criteri concorrenziali e non discriminatori indicati nella Delibera G. R. n.20/59 del 30.06.2022 e gli ulteriori criteri fissati dall’Amministrazione Comunale nella deliberazione di G.C. n. 120 del 05.10.2022.

Qualora le risorse suindicate relative all’annualità 2023 non venissero utilizzate integralmente, l’Amministrazione destinerà le economie al bando relativo alle successive annualità (2024-2025).

Sulla base della dotazione finanziaria, sopra indicata, si procederà all’erogazione dei fondi secondo la graduatoria finale e la disponibilità economica in capo all’Ente.

Si fa presente che le domande posizionate utilmente in graduatoria, ma non finanziate nell’annualità 2023, per mancanza di copertura finanziaria, potranno essere finanziate nell’annualità successiva, sempre tenendo conto della dotazione finanziaria a disposizione dell’Ente (previo assenso formale dei richiedenti).

Art. 5 – Interventi ammessi per le ristrutturazioni

Gli interventi ammessi sono quelli di ristrutturazione edilizia come definiti dalla lettera d), comma 1, art. 3, del Decreto del Presidente della Repubblica n. 380 del 6 giugno 2001, “Testo unico delle disposizioni legislative e

regolamentari in materia edilizia”, che testualmente recita:

“interventi di ristrutturazione edilizia”, gli interventi rivolti a trasformare gli organismi edilizi mediante un insieme sistematico di opere che possono portare ad un organismo edilizio in tutto o in parte diverso dal precedente. Tali interventi comprendono il ripristino o la sostituzione di alcuni elementi costitutivi dell'edificio, l'eliminazione, la modifica e l'inserimento di nuovi elementi ed impianti. Nell'ambito degli interventi di ristrutturazione edilizia sono ricompresi altresì gli interventi di demolizione e ricostruzione di edifici esistenti con diversa sagoma, prospetti, sedime e caratteristiche planivolumetriche e tipologiche, con le innovazioni necessarie per l'adeguamento alla normativa antisismica, per l'applicazione della normativa sull'accessibilità, per l'installazione di impianti tecnologici e per l'efficientamento energetico. L'intervento può prevedere altresì, nei soli casi espressamente previsti dalla legislazione vigente o dagli strumenti urbanistici comunali, incrementi di volumetria anche per promuovere interventi di rigenerazione urbana. Costituiscono inoltre ristrutturazione edilizia gli interventi volti al ripristino di edifici, o parti di essi, eventualmente crollati o demoliti, attraverso la loro ricostruzione, purché sia possibile accertarne la preesistente consistenza. Rimane fermo che, con riferimento agli immobili sottoposti a tutela ai sensi del Codice dei beni culturali e del paesaggio di cui al decreto legislativo 22 gennaio 2004, n. 42, ad eccezione degli edifici situati in aree tutelate ai sensi degli articoli 136, comma 1, lettere c) e d), e 142 del medesimo decreto legislativo, nonché, fatte salve le previsioni legislative e degli strumenti urbanistici, a quelli ubicati nelle zone omogenee A di cui al decreto del Ministro per i lavori pubblici 2 aprile 1968, n. 1444, o in zone a queste assimilabili in base alla normativa regionale e ai piani urbanistici comunali, nei centri e nuclei storici consolidati e negli ulteriori ambiti di particolare pregio storico e architettonico, gli interventi di demolizione e ricostruzione e gli interventi di ripristino di edifici crollati o demoliti costituiscono interventi di ristrutturazione edilizia soltanto ove siano mantenuti sagoma, prospetti, sedime e caratteristiche planivolumetriche e tipologiche dell'edificio preesistente e non siano previsti incrementi di volumetria;
(lettera modificata dall'art. 10, comma 1, lettera b), della legge n. 120 del 2020, poi dall'art. 28, comma 5-bis, lettera a), legge n. 34 del 2022, poi dall'art. 14, comma 1-ter, legge n. 91 del 2022)”

L'intervento oggetto di ristrutturazione deve avere ad oggetto l'abitazione e non parti comuni dell'edificio.

Le spese di acquisto sono esclusivamente quelle relative al costo di acquisto dell'abitazione indicato nell'atto di compravendita.

Tra le spese di ristrutturazione sono comprese le spese di progettazione strettamente connesse all'intervento e l'IVA. È escluso l'acquisto di arredi.

Il contributo è cumulabile con altri contributi per l'acquisto o la ristrutturazione della prima casa.

Sussiste il divieto cumulo assoluto qualora la normativa che dispone l'altro contributo ne preveda il divieto come a titolo esemplificativo la L.R. n. 32 del 30 dicembre 1985.

Non sono ammissibili spese relative a:

- Parti condominiali;
- Immobili residenziali aventi classificazione catastale A1, A8, e A9;
- Immobili non catastalmente censiti;
- Fatture riportanti spese per il solo acquisto di materiale e/o forniture;
- Lavori in economia;
- Acquisto e/o recupero di sole pertinenze;
- Lavori su un immobile per il quale sono stati ottenuti finanziamenti per acquisto e ristrutturazione prima casa non cumulabili, in quanto espressamente indicato nella legge, con ulteriori contributi (come nel caso della L.R. n.32 del 30.12.1985);
- acquisto di quote immobiliari all'interno del medesimo nucleo familiare (come definito ai sensi dell'articolo 3 del DPCM n. 159/2013) o tra parenti di primo grado;
- le spese per l'acquisto di arredi.

Art.6 - Obblighi del beneficiario

Il beneficiario è obbligato a non modificare la propria residenza dall'abitazione acquistata o ristrutturata per cinque anni dalla data di erogazione a saldo del contributo. A tale fine, nel corso del suddetto periodo di tempo, il comune effettua almeno due controlli annui per verificare l'effettiva stabile dimora del beneficiario nell'abitazione.

Il beneficiario è obbligato altresì a non alienare l'abitazione acquistata o ristrutturata per cinque anni dalla data di erogazione del contributo.

Nel caso di alienazione o cambio di residenza prima dei cinque anni, il beneficiario dovrà restituire al Comune il contributo in misura proporzionale al periodo dell'obbligo quinquennale non rispettato.

I lavori di ristrutturazione devono concludersi entro 36 mesi dalla data di riconoscimento del contributo, salvo motivate proroghe concesse dal Comune per cause non imputabili al beneficiario.

Art.7 – Criteri di valutazione

Sulla scorta delle domande pervenute, il Responsabile dell'Area cui è assegnato il procedimento elabora una graduatoria dei soggetti beneficiari, rispondenti ai requisiti di ammissione di cui al presente bando.

Al momento della pubblicazione del bando all'albo pretorio, l'atto di acquisto per l'immobile cui si richiede il contributo non deve essere stato stipulato e i lavori di ristrutturazione non devono essere iniziati, pena la non ammissibilità dell'istanza.

Saranno attribuiti i seguenti punteggi:

Requisito del soggetto richiedente	Punteggio
Trasferimento della propria residenza da Comune con popolazione superiore a 3000 abitanti	4
Acquisto e/o ristrutturazione di immobili ubicati nel Centro Storico	2
Nucleo familiare composto da 2 o più persone	1,5
Acquisto e ristrutturazione di immobili dichiarati inagibili*	1

*Per inagibile, alla data di presentazione del bando, si intende un immobile dichiarato inagibile con atto formale (es. dichiarazione inagibilità rilasciata dall'U.T. comunale).

A parità di punteggio sarà data priorità in base all'ordine di arrivo all'Ufficio protocollo.

Art.8 – Domanda e documentazione da allegare

Le domande dovranno pervenire esclusivamente attraverso la modulistica messa a disposizione degli uffici comunali e saranno rese sottoforma di autocertificazione, ai sensi del DPR 445/200 e ss.mm.ii.

Le domande dovranno essere presentate entro e non oltre il trentesimo giorno successivo della pubblicazione del bando.

Verranno riaperti i termini dietro pubblicazione di nuovo bando per ogni annualità successiva fino al 2025, tenendo presente che per ogni annualità successiva alla prima, avranno titolo di precedenza gli idonei già presenti in graduatoria (qualora formalmente interessati).

Alla domanda dovrà essere allegata la seguente documentazione:

a) IN CASO DI ACQUISTO DI UN IMMOBILE:

- Copia del preliminare di vendita debitamente firmato dalle parti e registrato all'Agenzia delle Entrate, con indicazione del valore dell'immobile;
- Visura catastale aggiornata dell'edificio dai quali si rilevino gli estremi catastali;
- Ulteriore documentazione ritenuta utile dal richiedente;
- dichiarazione ad accettare incondizionatamente le clausole di cui al presente bando;
- importo economico del valore dell'immobile che dovrà corrispondere con il valore riportato nell'atto di compravendita;

b) IN CASO RISTRUTTURAZIONE DI UN IMMOBILE:

- Computo metrico estimativo dei lavori a firma di tecnico abilitato, utilizzando come riferimento il prezzario RAS vigente; qualora l'ufficio tecnico riscontrasse nel computo metrico l'applicazione di prezzi anomali rispetto a quelli correnti di mercato, procederà al decurtamento dell'importo del finanziamento richiesto,

previo avviso del richiedente;

- Relazione descrittiva a firma di tecnico abilitato contenente:
 - Dichiarazione del tecnico sulla conformità urbanistico/edilizia dell'immobile;
 - Descrizione dell'intervento con illustrazione dei contenuti tecnici dell'intervento e delle scelte progettuali adottate e specificazione sintetica delle destinazioni d'uso e delle specifiche opere previste;
 - Documentazione fotografica, anche su supporto informatico, che individui univocamente l'immobile per il quale si fa istanza e nel contempo individui lo stato di degrado e le parti da ristrutturare;
 - Planimetrie dell'edificio con relativi estremi catastali;
- Dichiarazione ad accettare incondizionatamente le clausole di cui al presente bando.

In entrambi i casi di domanda (Acquisto/ristrutturazione), dovranno essere indicati altresì:

- dati dell'interessato richiedente contributo;
- dati del tecnico incaricato e/o da incaricare (in caso di ristrutturazione);
- descrizione dell'intervento;
- dati dell'immobile;
- proprietà dell'immobile;
- importi economici;
- dati sulla tracciabilità dei flussi finanziari ai fini dell'erogazione del contributo;
- consenso al trattamento dei dati personali;

Il richiedente, presentando la domanda, si impegna a:

- trasferire la residenza entro 18 mesi dall'acquisto dell'abitazione o dalla data di ultimazione dei lavori;
- realizzare le opere connesse al presente procedimento in conformità alle vigenti norme edilizie, urbanistiche, igienico-sanitarie e di sicurezza;
- rispettare tutte le condizioni tecniche e amministrative previste dall'Amministrazione Comunale per il presente procedimento nonché dalla RAS;
- realizzare integralmente i lavori oggetto del presente procedimento, dopo richiesta e rilascio di regolare titolo abilitativo (tramite sportello SUAPE);
- affidare le prestazioni necessarie per il presente procedimento, in termini di incarichi professionali ed esecuzione dei lavori, ad operatori economici in possesso dei requisiti di legge;
- ultimare i lavori in caso di ristrutturazione entro 36 mesi dal ricevimento della nota di concessione del contributo salvo motivate proroghe concesse dal Comune per cause non imputabili al beneficiario;
- in caso di acquisto di immobile, a stipulare l'atto di compravendita entro 6 mesi dalla data di comunicazione definitiva dell'inserimento tra i beneficiari del contributo;
- non alienare l'abitazione acquistata o ristrutturata per cinque anni dalla data di erogazione a saldo del contributo;
- non modificare la propria residenza dall'abitazione acquistata o ristrutturata per cinque anni dalla data di erogazione a saldo del contributo;
- mantenere l'immobile ad uso residenziale per almeno cinque anni e di non utilizzare lo stesso, o le relative pertinenze, per attività che possano portare vantaggio economico;

Il Responsabile del procedimento potrà chiedere ulteriore documentazione integrativa a corredo dell'istruttoria.

Art.9 – Modalità e termini di presentazione dell'istanza

Le domande dovranno pervenire secondo la modulistica predisposta e contenere tutti gli allegati richiesti.

Potranno essere trasmesse:

- A mezzo PEC all'indirizzo: protocollo@pec.comune.muros.ss.it
- A mano, direttamente all'Ufficio protocollo nei consueti orari di apertura al pubblico (in questo caso la documentazione dovrà essere inserita all'interno di apposito plico, con riportati all'esterno il nominativo del richiedente e la seguente dicitura "contiene documentazione inerente il bando - disposizioni in materia di

Le domande potranno essere presentate a partire dal giorno successivo di pubblicazione del presente bando all'albo pretorio on line del Comune di Muros e per 30 giorni consecutivi da tale data.

Art.10 – Istruttoria delle domande e approvazione della graduatoria

Il Servizio comunale competente gestirà la fase di istruttoria delle domande pervenute, provvedendo quindi:

- a valutare l'ammissibilità formale delle domande pervenute, definendone il relativo elenco;
- a formulare la graduatoria delle domande che si sono collocate in posizione utile per ricevere il contributo sulla base delle risorse finanziarie disponibili;

Non saranno considerate ammissibili, e pertanto saranno escluse, le domande non presentate secondo le modalità indicate al precedente paragrafo 9 "Modalità e termini di presentazione delle domande".

Il Responsabile del Settore competente, con proprio atto, sulla base delle istruttorie effettuate provvede, entro 30 giorni dal termine per la presentazione delle domande all'approvazione dell'elenco delle domande ammissibili e all'approvazione dell'elenco delle domande non ammissibili con indicata la relativa motivazione.

L'eventuale richiesta di integrazioni da parte del Comune interrompe i termini del procedimento di istruttoria ed erogazione del contributo.

La documentazione integrativa dovrà essere inviata dal beneficiario entro un termine perentorio non superiore a 15 giorni dal ricevimento della richiesta di integrazione.

I termini del procedimento iniziano nuovamente a decorrere dalla data di ricezione delle integrazioni richieste.

Nel caso in cui il soggetto beneficiario non provveda a fornire le integrazioni richieste o, qualora le integrazioni stesse non risultino, a giudizio del Servizio comunale preposto, soddisfacenti, il Responsabile del Settore competente comunica, ai sensi dell'art. 10 bis della Legge n. 241/90 e s. m. i., i motivi ostativi dell'accoglimento della istanza di erogazione del contributo.

Entro 10 giorni dal ricevimento della comunicazione i richiedenti del contributo possono presentare osservazioni scritte corredate da eventuale documentazione.

La comunicazione interrompe i termini per concludere il procedimento, che iniziano nuovamente a decorrere dalla data di presentazione delle osservazioni o, in mancanza, dalla scadenza del termine dei 10 giorni.

Dell'eventuale mancato accoglimento di tali osservazioni è data ragione nella motivazione del provvedimento finale.

L'elenco delle domande ammissibili a finanziamento comprensivo di quelle finanziate con le risorse disponibili e di quelle non finanziate per esaurimento dei fondi sarà pubblicato sul sito web comunale, nella sezione "Albo Pretorio": **la pubblicazione ha valore di comunicazione e notifica agli interessati.**

Il Comune si riserva la facoltà di procedere, in caso di stanziamento di nuove risorse finanziarie o di economie di spesa, al finanziamento delle ulteriori domande ammissibili, mediante scorrimento della graduatoria, a cui non è stato concesso il contributo per carenza di risorse a valere sul presente bando.

La graduatoria finale verrà approvata con determinazione del Responsabile del Servizio Tecnico.

Art.11 - Riapertura dei termini del bando

Decorsi i termini di 30 giorni di pubblicazione all'Albo pretorio e qualora non fossero pervenute domande, il Responsabile dell'Area provvederà, con proprio atto, alla riapertura dei termini di presentazione delle istanze per ulteriori 30 giorni, sino ad esaurimento delle risorse disponibili stanziata dalla Regione Autonoma della Sardegna.

Art.12 - Stipula della convenzione e liquidazione del contributo

A seguito dell'approvazione della graduatoria definitiva, il Responsabile dell'area provvede a stipulare apposita convenzione con i beneficiari regolante diritti e doveri nel rispetto di quanto stabilito dal presente bando e dalle indicazioni della Regione Sardegna.

Il contributo verrà erogato come segue:

ACQUISTO – in unica soluzione dietro presentazione della copia dell'atto di acquisto regolarmente registrato e trascritto.

RISTRUTTURAZIONE – in un'unica soluzione a fine lavori, dietro presentazione della documentazione sotto indicata, attestante la completa realizzazione dell'intervento.

Art.13 - Rendicontazione delle spese

I beneficiari ammessi al contributo saranno abilitati a presentare la rendicontazione delle spese effettivamente sostenute dal beneficiario stesso per l'intervento e a richiedere, nelle modalità previste dal bando, l'erogazione del contributo.

La rendicontazione dell'intervento deve essere presentata entro un periodo massimo di 3 mesi dalla conclusione dell'intervento.

La rendicontazione assume forma di dichiarazione ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. 445/2000 e con le responsabilità penali di cui agli artt. 75 e 76 dello stesso decreto in caso di dichiarazioni mendaci.

La richiesta di erogazione del contributo dovrà contenere:

1. attestazione di conferma del mantenimento dei requisiti necessari;
2. attestazione che il beneficiario intestatario dell'immobile ha acquisito la residenza e la dimora abituale nell'immobile oggetto di acquisto e/o recupero, con inserimento della relativa data o che si impegna a trasferire la stessa nei termini sopra indicati;
3. attestazione che l'immobile è adibito a uso residenziale;
4. il codice IBAN sul quale farsi accreditare il contributo, che dovrà essere obbligatoriamente riferito ad un conto corrente intestato o cointestato al beneficiario;

Nel caso di acquisto:

- a) copia atto notarile registrato e trascritto;

Nel caso di ristrutturazione:

- a) comunicazione di realizzazione lavori a firma di tecnico per almeno l'importo dichiarato in sede di presentazione della domanda, con riferimento al computo metrico estimativo presentato in sede di domanda;
- b) l'importo delle spese sostenute, così come indicate nel computo metrico estimativo, riportando, per ciascuna fattura che concorre al raggiungimento della spesa sostenuta per lavori, gli estremi del bonifico (istituto, data, importo, beneficiario del bonifico);
- c) dichiarazione che le fatture si riferiscono a lavori eseguiti unicamente sull'immobile e sulle eventuali pertinenze per il quale si richiede il contributo;
- d) dichiarazione che per gli interventi proposti a contributo il beneficiario non ha richiesto agevolazione di cui a leggi che ne prevedano espressamente la non cumulabilità;
- e) la data di conclusione dei lavori di recupero.
- f) almeno 10 immagini dell'immobile e delle eventuali pertinenze con punti di ripresa sia esterni che interni, con raffronto tra ante e post intervento.

Art.14 - Rinunce

Fatto salvo quanto indicato in precedenza nel presente Bando, in riferimento a eventuali proroghe, il beneficiario nel caso si verifichi qualsiasi impedimento che non consenta di portare a conclusione l'intervento o l'acquisizione della residenza anagrafica nella nuova abitazione entro i termini previsti, è tenuto a comunicare tempestivamente il sorgere di tali impedimenti e a presentare una formale dichiarazione di rinuncia al contributo stesso.

In tal caso il Comune provvederà alla revoca totale del contributo concesso.

In caso di rinunce successive all'erogazione del contributo, il Settore attiverà la procedura per il recupero delle eventuali somme già erogate, maggiorate degli interessi maturati.

Art.15 – Decadenza, riduzioni, revoche e sanzioni

Il Comune revoca il contributo concesso ai singoli beneficiari quando si verifica una delle seguenti

condizioni:

- a. il beneficiario violi l'obbligo di mantenimento della residenza e della dimora abituale;
- b. il venir meno di uno o più dei requisiti di ammissibilità;
- c. la mancata conclusione e/o rendicontazione del singolo intervento, entro i termini previsti, eventualmente prorogati;
- d. la falsità in dichiarazioni ovvero qualsiasi altra grave e circostanziata irregolarità imputabile al beneficiario e non sanabile;
- e. la rendicontazione della spesa in modo non rispondente alle modalità previste dal bando;
- f. qualora il beneficiario alieni o affitti l'immobile oggetto di contributo nei primi 5 anni dall'erogazione del contributo;
- g. qualora il beneficiario non si renda disponibile a controlli e sopralluoghi, e/o non trasmetta la documentazione richiesta entro i limiti stabiliti dal bando.

Art.16 – Pubblicità del bando

Al presente bando dovrà essere data massima pubblicità attraverso i consueti mezzi di comunicazione dell'Ente e mediante affissione all'albo pretorio on line e sull'home page del sito istituzionale.

Art.17 – Responsabile del procedimento

Responsabile del Procedimento è il Geom. Mauro Cau, Responsabile Area tecnico manutentiva e sicurezza pubblica - Mail: ufficiotecnico@comune.muros.ss.it – Tel. 07934400.59

Art.18 - Trattamento dei dati personali

A partire dal 25 maggio 2018 è entrato in vigore il regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento europeo e del Consiglio del 27 aprile 2016, relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati e che abroga la direttiva 95/46/CE (regolamento generale sulla protezione dei dati). I dati personali forniti al Comune di Muros sono trattati ai sensi del regolamento citato, anche denominato 'Regolamento Generale sulla protezione dei dati' (GDPR). Ai sensi dell'art. 13 del GDPR si informa che:

- i dati personali verranno raccolti e trattati nel rispetto dei principi di correttezza, liceità e tutela della riservatezza, con modalità informatiche ed esclusivamente per finalità di trattamento dei dati personali espressi nella presente dichiarazione e comunicati al Comune di Muros;
- il trattamento è finalizzato all'espletamento delle funzioni istituzionali definite nel regolamento (UE) n.1305/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 e nella normativa "Art.13, comma 2 lett. b), L.R. n. 3 del 09.03.2022 Disposizioni per contrasto spopolamento";
- l'acquisizione dei dati personali ed il relativo trattamento sono obbligatori in relazione alle finalità sopra descritte; ne consegue che l'eventuale rifiuto a fornirli potrà determinare l'impossibilità del titolare del trattamento ad erogare il servizio richiesto;
- titolare del trattamento dei dati personali è il Comune di Muros; il delegato al trattamento dei dati è il Responsabile del Settore Tecnico;
- i dati dei titolari di domanda potranno essere comunicati alla Regione Autonoma Sardegna, all'Agenzia delle Entrate, agli Enti Locali, alle istituzioni competenti dell'Unione Europea, all'Autorità giudiziaria e di pubblica sicurezza, agli Organismi di controllo, secondo la normativa vigente;
- i dati personali dei titolari di domanda, utilizzati per aggiornare i dati contenuti nelle banche dati per la gestione del bando, sono conservati finché la loro posizione sarà attiva nell'impresa o ente rappresentato o finché saranno necessari alla conclusione dei procedimenti da loro attivati;
- i dati personali di cui trattasi non saranno in alcun modo oggetto di trasferimento in un Paese terzo extraeuropeo, né di comunicazione a terzi fuori dai casi previsti dalla normativa in vigore, né di processi decisionali automatizzati compresa la profilazione.

I titolari di domande potranno esercitare i diritti previsti dagli artt. da 15 a 22 del regolamento (UE) 679/2016, quali: la conferma dell'esistenza o meno dei propri dati personali e la loro messa a disposizione in forma intellegibile; avere la conoscenza delle finalità su cui si basa il trattamento; ottenere la cancellazione, la

trasformazione in forma anonima, la limitazione o il blocco dei dati trattati in violazione di legge, nonché l'aggiornamento, la rettifica o, se vi è interesse, l'integrazione dei dati; opporsi, per motivi legittimi, al trattamento stesso, rivolgendosi al Titolare, al Responsabile della protezione dati (DPO) o al Responsabile del trattamento, tramite i contatti di cui sopra o il diritto di proporre reclamo all'Autorità di controllo competenze.

Disposizioni finali

Il presente avviso e tutta la documentazione ad esso allegata è disponibile sul sito internet dell'Ente: Tutte le comunicazioni inerenti la presente procedura verranno effettuate esclusivamente via posta elettronica certificata.

La domanda di contributo e tutta la documentazione richiesta per l'accesso ai benefici devono essere redatti in lingua ITALIANA.

Ricorso avverso al presente avviso potrà essere presentato nei termini e nei modi previsti dalla normativa vigente al Tribunale Amministrativo Regionale (T.A.R.) della Sardegna entro i termini di legge.

Il Comune di Muros si riserva di modificare/revocare in qualsiasi momento il presente Avviso, dandone pubblica comunicazione.

Per quanto non espressamente previsto nelle presenti disposizioni si rimanda alle normative comunitarie, statali e regionali in vigore in quanto applicabili ed in particolare riferimento alla L.R. 9 marzo 2022, n.3, art.13 e Deliberazione di G.R. 20/59 del 30.06.2022.

Per quanto non previsto dal presente bando si farà riferimento alla normativa in vigore.

Muros lì 26/09/2023

Il Responsabile dell'Area
Geom. Mauro Cau